

PARROCCHIA S. JACOPO AL GIRONE

Via dell'Arno, 3 50014 Girone – Fiesole – FI
Tel 055 6593300 Fax 055 7472414 - girone@parrocchie.diocesifirenze.it
1 SETTIMANA DI QUARESIMA E DELLA LITURGIA DELLE ORE

1ª DI QUARESIMA Gn 2,7-9; 3,1-7; Sal 50 (51); Rm 5,12-19; Mt 4,1-11 ore 09.00 S. Messa (<i>Tosca, Milvio</i>) ore 11.00 S. Messa	9 DOMENICA LO 1ª set
Lv 19,1-2.11-18; Sal 18 (19); Mt 25,31-46 ore 17.30 Recita del Rosario ore 18.00 S. Messa (<i>Rosita</i>) ore 19.00 ritrovo giovanissimi per partecipare all'incontro diocesano nella chiesa di Cestello	10 LUNEDÌ LO 1ª set
Is 55,10-11; Sal 33 (34); Mt 6,7-15 ore 17.30 Recita del Rosario ore 18.00 S. Messa (<i>Giovanna</i>)	11 MARTEDÌ LO 1ª set
Gio 3,1-10; Sal 50 (51); Lc 11,29-32 ore 17.30 Recita del Rosario ore 18.00 S. Messa (<i>Giuseppe, Anita, Luigi</i>)	12 MERCOLEDÌ LO 1ª set
Est 4,17n.p-r.aa-bb.gg-hh (NV) [gr. 4,17ka.ke.l.s]; Sal 137 (138); Mt 7,7-12 ore 17.30 Recita del Rosario ore 18.00 S. Messa (<i>Albertina, Vittorio</i>) ore 21.00 Consiglio Pastorale Parrocchiale	13 GIOVEDÌ LO 1ª set
Ez 18,21-28; Sal 129 (130); Mt 5,20-26 ore 17.30 Recita del Rosario ore 18.00 S. Messa (<i>Linda</i>) ore 21.00 Stazione Quaresimale a S. Michele a Pontassieve: "Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato?" Salmo 22	14 VENERDÌ LO 1ª set
Dt 26,16-19; Sal 118 (119); Mt 5,43-48 ore 17.30 Recita del Rosario ore 18.00 S. Messa (<i>Ginetta, Gennaro</i>)	15 SABATO LO 1ª set
2ª DI QUARESIMA Gn 12,1-4a; Sal 32 (33); 2 Tm 1,8b-10; Mt 17,1-9 ore 09.00 S. Messa (<i>mo</i>) ore 11.00 S. Messa	16 DOMENICA LO 2ª set

PARROCCHIA S. JACOPO AL GIRONE

Via dell'Arno, 3 50014 Girone – Fiesole – FI
Tel 055 6593300 Fax 055 7472414
girone@parrocchie.diocesifirenze.it



1 domenica di Quaresima - A 9 - 16 marzo 2014

Le tentazioni di Cristo

Sta iniziando una nuova Quaresima. Risuona ancora una volta l'appello della Chiesa alla riconciliazione con Dio, alla vittoria sul male, alla libertà dal peccato. Un tempo in cui guardare in faccia la nostra vita, riconoscere le proprie fratture interiori, smascherare le bugie del male, avviarci verso la realizzazione di ciò che di buono possiamo essere.

Gesù l'ha fatto nel deserto. Quaranta giorni, il tempo necessario per raggiungere la consapevolezza e per raccogliere la forza che gli avrebbe fatto superare le tentazioni più grandi. Qual è la volontà del Padre? Come posso essere fedele a lui? Qual è il mio compito in questa vita? A queste domande Gesù, come tutti i credenti, avrebbe dovuto trovare risposte convincenti e definite.

L'evangelista Matteo, con un linguaggio fortemente simbolico, indica tre tentazioni tipiche di ogni uomo: il possesso, il prestigio, il potere. In realtà a noi paiono obiettivi del tutto naturali, più che diabolici. A ben vedere, quanti affetti e gioie sono sacrificati ad essi! Sono veramente forieri di felicità? Tuttavia ci stupiscono le risposte di Gesù, perché sempre orientate a Dio: la realizzazione della sua vita non passa attraverso l'egoismo, l'orgoglio o la paura, ma dà spazio alla fede e al servizio. È una strada difficile, ma liberante.

Questi orientamenti sono stati concretizzati nella vita pubblica di Gesù: sobrietà, giustizia e solidarietà sono state la sua "cifra", nella fermezza della Verità predicata e praticata con lo stile gratuito e liberante di Dio. Satana non l'ha avuta vinta su di lui. E noi? Riusciamo a incamminarci sulla stessa vita? L'augurio reciproco è che questa non sia soltanto una nuova Quaresima, ma una Quaresima nuova.



Questo foglietto, ed altro, lo trovi anche su:
<http://www.parrocchiagirone.it>

**DISCORSO DEL SANTO PADRE FRANCESCO AI PARTECIPANTI AL SEMINARIO PROMOSSO
DAL PONTIFICO CONSIGLIO PER I LAICI IN OCCASIONE DEL
XXV ANNIVERSARIO DELLA "MULIERIS DIGNITATEM"**

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Condivido con voi, anche se brevemente, l'importante tema che avete affrontato in questi giorni: la vocazione e la missione della donna nel nostro tempo. Vi ringrazio per il vostro contributo. L'occasione è stato il 25° anniversario della Lettera apostolica *Mulieris dignitatem* del Papa Giovanni Paolo II: un documento storico, il primo del Magistero pontificio dedicato interamente al tema della donna. Avete approfondito in particolare quel punto dove si dice che Dio affida in un modo speciale l'uomo, l'essere umano, alla donna (cfr n° 30).

Che cosa significa questo "speciale affidamento", speciale affidamento dell'essere umano alla donna? Mi pare evidente che il mio Predecessore si riferisca alla maternità. Tante cose possono cambiare e sono cambiate nell'evoluzione culturale e sociale, ma rimane il fatto che è la donna che concepisce, porta in grembo e partorisce i figli degli uomini. E questo non è semplicemente un dato biologico, ma comporta una ricchezza di implicazioni sia per la donna stessa, per il suo modo di essere, sia per le sue relazioni, per il modo di porsi rispetto alla vita umana e alla vita in genere. Chiamando la donna alla maternità, Dio le ha affidato in una maniera del tutto speciale l'essere umano.

Qui però ci sono due pericoli sempre presenti, due estremi opposti che mortificano la donna e la sua vocazione. Il primo è di ridurre la maternità ad un ruolo sociale, ad un compito, anche se nobile, ma che di fatto mette in disparte la donna con le sue potenzialità, non la valorizza pienamente nella costruzione della comunità. Questo sia in ambito civile, sia in ambito ecclesiale. E, come reazione a questo, c'è l'altro pericolo, in senso opposto, quello di promuovere una specie di emancipazione che, per occupare gli spazi sottratti dal maschile, abbandona il femminile con i tratti preziosi che lo caratterizzano. E qui vorrei sottolineare come la donna abbia una sensibilità particolare per le "cose di Dio", soprattutto nell'aiutarci a comprendere la misericordia, la tenerezza e l'amore che Dio ha per noi. A me piace anche pensare che la Chiesa non è "il" Chiesa, è "la" Chiesa. La Chiesa è donna, è madre, e questo è bello. Dovete pensare e approfondire su questo.

La *Mulieris dignitatem* si pone in questo contesto, e offre una riflessione profonda, organica, con una solida base antropologica illuminata dalla Rivelazione. Da qui dobbiamo ripartire per quel lavoro di approfondimento e di promozione che già più volte ho avuto modo di auspicare. Anche nella Chiesa è importante chiedersi: quale presenza ha la donna? Io soffro - dico la verità - quando vedo nella Chiesa o in alcune organizzazioni ecclesiali che il ruolo di servizio - che tutti noi abbiamo e dobbiamo avere - che il ruolo di servizio della donna scivola verso un ruolo di *servidumbre**. Non so se si dice così in italiano. Mi capite? Servizio. Quando io vedo donne che fanno cose di *servidumbre**, è che non si capisce bene quello che deve fare una donna. Quale presenza ha la donna nella Chiesa? Può essere valorizzata maggiormente? È una realtà che mi sta molto a cuore e per questo ho voluto incontrarvi - contro il regolamento, perché non è previsto un incontro del genere - e benedirvi voi e il vostro impegno. Grazie, portiamolo avanti insieme! Maria Santissima, grande donna, Madre di Gesù e di tutti i figli di Dio, ci accompagni. Grazie.

Vaticano, Sala Clementina, Sabato 12 ottobre 2013

* *Servitù* (Ndr)

Pellegrinaggio a Santiago di Compostela

30 maggio - 3 giugno 2014 Informazioni e iscrizioni in parrocchia

BENEDIZIONE FAMIGLIE 2014

MARZO 2014

Lunedì 10	via Aretina dall'1 al 15 (dispari) e dal 44 al 72 (pari)
Martedì 11	via dell'Arno dal 26 al 30/A (pari)
Giovedì 13	via Montegirone
Venerdì 14	via Viacce dal 5 all'11/D (dispari) e dal 6 all'8 (pari)
Lunedì 17	Via del Girone
Martedì 18	via Campati
Giovedì 20	via dell'Arno numero 29 e dal 34 al 50 (pari), via delle Viacce numeri 12-15-17-19
Venerdì 21	via dei Bassi; via della Rosa
Lunedì 24	via dell'Arno dal 2 al 16 (pari) e dal 5 al 27 (dispari)
Giovedì 27	via dell'Arno dal 22/1 al 22/4 - via del Molino
Venerdì 28	piazza delle Gualchiere; via delle Viacce 14; via delle Gualchiere dal 2 al 10 (pari) e dal 35 al 43 (dispari)
Lunedì 31	via San Jacopo
APRILE 2014	
Martedì 1	via del Renaio
Giovedì 3	via Viacce dal 13 al 13/D - Via dei Susini
Lunedì 7	via Terenzano; via San Jacopo al Girone; via Palagetto; Loc. Le Fonti; via di Doccia; via Bagazzano

**La benedizione si svolge nel pomeriggio
dalle ore 14,00 alle ore 17,30**

Per ovvie ragioni è impossibile

indicare un orario preciso per ogni famiglia.

Chi desidera ricevere la benedizione in

un altro momento può chiamare il numero 055 6593300

***Da lunedì 4 marzo
2014 la S. Messa
pomeridiana è alle
ore 18.00***

